

ECONOMIA & POLITICA di Giacomo Battaglini

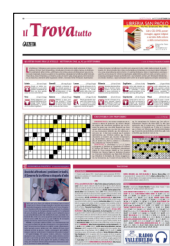
Anziché affrontare i problemi irrisolti, il Governo fa la vittima e straparla d'odio

I fatti: nel 2024 ben 5,8 milioni di italiani non si sono curati per le attese troppo lunghe o perché non erano in grado di pagarne i costi; tra il 2023 e il 2024 il numero è cresciuto più del passato (Gimbe e Istat). A ottobre 2022, il Governo di Giorgia Meloni ereditò 2.771 miliardi di euro di debito pubblico; a luglio 2025 i miliardi erano 3.056 (Bankitalia); più 285 miliardi di euro, 552mila miliardi di lire. Dal 2022 al 2025 (primi semestri) i morti sul lavoro sono saliti da 14,8 a 15,1 per milione di occupati (Vega). Eccetera. Dal Governo parole e fumo.

Parole. La premier Meloni esulta: «Lo stanziamento del 2025 per la sanità è il più alto di sempre!»: con questi risul-

tati? «Il Governo ha rimesso in ordine i conti» (Speranzon, Fdi): facendo nuovo debito per 280 milioni di euro (550 miliardi di lire) al giorno. Voglio «proteggere gli italiani» (Matteo Salvini, vicepremier e ministro): lavoratori esclusi?

C'è poi il fumo. Per parlar d'altro, Meloni e Salvini piangono sul «clima d'odio» creato dalla sinistra contro di loro. Con l'aria da santa Maria Goretti e san Domenico Savio, fingono di non capire che quella è rabbia, non odio, dei cittadini delusi dalle promesse elettorali tradite. Il Governo si vanta del nulla.



Peso:10%